



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIV Legislatura

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE **(Sviluppo economico)**

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 22 DEL 22/07/2014

ISABELLON Giuseppe	(Presidente)	(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena	(Vicepresidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Segretario)	(Presente)
BERTSCHY Luigi		(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
FONTANA Carmela		(Presente)
LA TORRE Leonardo		(Delega il Cons. RESTANO)

Partecipano i Consiglieri: CHATRIAN, GUICHARDAZ, MORELLI, ROSSET e ROSCIO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 15:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

Proponente la Giunta regionale (Assessore alle Attività produttive energia e politiche del lavoro)

- 2) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 16 aprile 2014, concernente: "Approvazione, ai sensi della legge regionale 1° agosto 2012, n. 26, del piano energetico ambientale regionale (PEAR)". – SEDE REFERENTE
- 3) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 2 luglio 2014, concernente: "Modifiche alla deliberazione del Consiglio regionale 21 giugno 2012, n. 2493/XIII (Approvazione del piano triennale di politiche del lavoro 2012/2014)". – SEDE REFERENTE

* * *



- 4) ore 16.00: Audizione dell'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, per un aggiornamento sulle seguenti tematiche:
- Piano marketing turistico strategico (mozione approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 23/10/2013);
 - trasporto pubblico locale: sistema tariffario e agevolazioni.
- 5) ore 17.30: Proponente Assessore al territorio e ambiente: Ratifica DGR n. 975 dell'11 luglio 2014, concernente: *"Sostituzione delle planimetrie riportanti le perimetrazioni delle aree estrattive Ronc nel Comune di Aymavilles, Cretaz nel Comune di Gressan e Ussel nel Comune di Châtillon, allegate alla deliberazione del Consiglio regionale n. 2898/XIII, del 27.03.2013, di approvazione della modificazione del Piano regionale delle attività estrattive"*. SEDE REFERENTE

* * *

Il Presidente ISABELLON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 5513 del 16 luglio 2014 e da telegramma prot. n. 5663 in data 18 luglio 2014.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ISABELLON riferisce di non avere particolari comunicazioni da fare ai Commissari, salvo ricordare, se ritenuto ancora necessario, di calendarizzare nuovamente l'audizione dell'Amministratore unico della Casino de la Vallée Spa, Luca Frigerio, che non è stata possibile effettuare in data odierna.

Il Consigliere BERTSCHY reputa opportuno che in merito alla situazione esistente presso la Casa da gioco di Saint-Vincent venga prevista anche l'audizione del dirigente regionale Mauro Alliod, che è stato designato dall'Amministrazione regionale quale proprio referente nell'ambito delle trattative sindacali in corso in tale sede.

Il Presidente ISABELLON fa presente che l'audizione del dirigente Alliod potrà essere programmata in un prossimo incontro.

La Commissione concorda.



PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 16 APRILE 2014, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 1° AGOSTO 2012, N. 26, DEL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE (PEAR)". – SEDE REFERENTE

* * *

L'Assessore alle attività produttive, Pierluigi MARQUIS, il dirigente del medesimo assessorato, CAPPELLARI, e i rappresentanti del COA Energia, GUGLIELMINOTTI e BRUNET, prendono parte alla riunione alle ore 15.05.

* * *

Il Presidente ISABELLON invita l'Assessore ad illustrare il provvedimento in oggetto.

L'Assessore MARQUIS fa presente che l'atto in oggetto discende, a livello normativo, dalla legge dello Stato 10/1991 e dalla legge regionale 26/2012, che - annuncia - sarà a breve oggetto di revisione.

Spiega che il Piano energetico ambientale è un importante strumento di pianificazione regionale avente una finalità di indirizzo, di programmazione, di monitoraggio e di rendicontazione in materia di energia, che s'incardina all'interno delle politiche di sostenibilità ambientale proposte e avanzate dall'Unione europea finalizzate alla riduzione dell'emissione di anidride carbonica e dei gas ad effetto serra per contrastare, soprattutto, i cambiamenti climatici, e al raggiungimento, entro l'anno 2020, dei cosiddetti obiettivi "20-20-20" da lei stessa fissati.

Riferisce che gli obiettivi suddetti sono quelli di fare in modo che, entro l'anno 2020, appunto, il 20% dei consumi finali lordi provenga da fonti di energia rinnovabile, che i consumi energetici complessivi siano ridotti del 20% rispetto al livello tendenziale che avrebbero raggiunto in assenza di pianificazione e che le emissioni di CO₂ siano ridotte del 20% rispetto al livello raggiunto nel 1990.

* * *

Il Consigliere ROSSET prende parte alla riunione alle ore 15.20.

* * *

Rende noto che, per quanto concerne la modulazione degli interventi previsti nel PEAR, gli uffici hanno svolto delle valutazioni in merito alla situazione esistente ed hanno simulato dei ragionamenti riguardo a quanto potrà accadere nella nostra Regione entro il 2020.

Evidenzia che in Valle d'Aosta, a livello di produzione di energia rinnovabile, il fotovoltaico, l'eolico e il biogas hanno un peso sicuramente molto limitato rispetto all'idroelettrico.



Aggiunge che per il futuro occorre programmare delle politiche sia di potenziamento degli interventi nell'ambito delle energie rinnovabili - in particolare quella idroelettrica - sia di abbattimento dei consumi e delle emissioni nell'atmosfera, anche al fine di favorire la sostenibilità ambientale della Valle d'Aosta.

Rileva che nel PEAR importante attenzione è stata posta per ciò che concerne gli interventi di risparmio energetico da effettuare attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente - che attualmente incide per circa il 36% dei consumi totali -, il miglioramento dell'efficienza nell'ambito delle conversioni energetiche - quindi, incentivando le sostituzioni di generatori che hanno dei bassi rendimenti con dei generatori più evoluti - e l'attenzione ai consumi energetici prodotti dai diversi sistemi di trasporto.

Riferisce che il provvedimento in esame ha avuto un iter abbastanza tortuoso nel tempo, in quanto la sua predisposizione è già stata avviata nel 2010, poi il documento è stato sottoposto a tutti i percorsi di valutazione ambientale strategica richiesti dalle normative di riferimento e presentato alle associazioni di categoria interessate, quindi trasmesso al Consiglio regionale.

Fa presente che è previsto un monitoraggio dell'andamento della pianificazione del PEAR, sia sotto il profilo della valutazione d'impatto ambientale strategico, sia sotto il profilo dei risultati attesi durante gli anni, che potrebbero determinare eventuali rimodulazioni nel tempo del Piano stesso.

La Consiglieria CERTAN chiede:

- informazioni in merito agli interventi che si pensava di mettere in atto in questo settore e che non sono stati fatti e, quindi, se si pensi eventualmente di ripresentarli;
- come si ipotizzi di riuscire a raggiungere i parametri indicati dalla strategia europea degli obiettivi "20-20-20" e, soprattutto, con quali risorse finanziarie.

Il Consigliere ROSCIO chiede:

- ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali si ipotizza di raggiungere un potenziamento degli interventi nell'ambito delle energie rinnovabili in Valle d'Aosta, in particolare, per aumentare la produzione di energia idroelettrica;
- quali siano, invece, le azioni che sono state previste nel concreto per diminuire i consumi energetici.

Il Consigliere BERTSCHY ricorda di avere lamentato, nel corso dell'ultima audizione in Commissione dell'Assessore Marquis, che i documenti oggetto di esame erano stati trasmessi ai Consiglieri con estremo ritardo; in data odierna, ringrazia invece l'Assessore per avere trasmesso l'atto in questione con abbondante anticipo.



Auspica che l'ulteriore potenziamento, entro il 2020, della produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare, di tipo idroelettrico, possa apportare dei benefici alle casse pubbliche piuttosto che a quelle dell'imprenditoria privata.

Esprime delle perplessità riguardo al raggiungimento degli obiettivi riferiti al recupero del patrimonio edilizio esistente nelle zone di interesse storico - come, ad esempio, nei borghi e nei centri storici - dove vi saranno sicuramente delle difficoltà determinate dalle norme specifiche di tutela urbanistica.

Il Consigliere CHATRIAN ritiene che gli obiettivi che si pone di raggiungere il Piano entro il 2020 siano condivisibili.

Chiede quali azioni si intendano mettere in campo, e con l'utilizzo di quali risorse, per ridurre il fabbisogno energetico del patrimonio immobiliare esistente.

Riferisce in merito alle strategie attuate dalla Provincia autonoma di Bolzano in materia, che ritiene possano essere prese in considerazione anche dalla Regione Valle d'Aosta.

L'Assessore MARQUIS si dichiara relativamente tranquillo rispetto al futuro raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, considerato che, per ciò che concerne l'idroelettrico, esso sarà garantito con un incremento del 3% della produttività rispetto a quella in funzione oggi e, tenuto conto che attualmente vi sono degli impianti già autorizzati che però devono ancora entrare in funzione, reputa che in futuro vi sia una ragionevole possibilità di concretizzare tale finalità.

Riferisce in merito alle misure che si intendono perseguire per diminuire i consumi energetici e per migliorare la prestazione energetica dei fabbricati e, in particolare, alle agevolazioni che si ipotizza di attivare riguardo agli edifici plurifamiliari, che peraltro sono anche quelli più energivori e con le minori prestazioni energetiche.

Fa presente che le strutture interne dell'assessorato stanno compiendo delle simulazioni, a campione, di interventi di riqualificazione energetica di edifici, per poter ipotizzare, in funzione della richiesta, l'andamento del mercato e per creare un fondo di rotazione che si dovrebbe autoalimentare.

Aggiunge che è stata effettuata una riflessione anche per quanto riguarda l'integrazione tra le varie fonti di finanziamento utilizzabili: fondi strutturali, fondi regionali - di provenienza Finaosta -, fondi BEI e fondi FESR.

Ritiene che l'ambito della riqualificazione energetica degli edifici possa anche favorire un rilancio del comparto delle costruzioni, che sta attraversando un momento di particolare sofferenza.

La sig.ra CAPPELLARI puntualizza che i fondi FESR, per precisa imposizione della programmazione dell'Unione europea, non potranno essere destinati ad interventi sul patrimonio edilizio privato, ma solo per riqualificare il patrimonio energetico degli stabili pubblici.



La Consiglieria CERTAN chiede il dettaglio degli interventi che sono stati effettuati in passato e di quelli rimasti da ultimare per quanto concerne l'adeguamento degli edifici pubblici.

La sig.ra CAPPELLARI riferisce che nella passata programmazione sono stati utilizzati dei fondi POR per effettuare, come primo step, una mappatura del patrimonio esistente e si augura che con la programmazione successiva del POR vi sarà la possibilità di prevedere gli interventi relativi.

* * *

Il Consigliere GUICHARDAZ prende parte alla riunione alle ore 16.00.

* * *

Il Consigliere BERTSCHY precisa ulteriormente la propria posizione in merito alla necessità di favorire il miglioramento energetico del patrimonio edilizio anche nei centri storici, al fine di garantire equità a tutti i cittadini rispetto alle possibilità d'intervento in materia.

L'Assessore MARQUIS ritiene che, seppure siano effettivamente presenti delle difficoltà in questo ambito, nei prossimi anni ci potranno essere delle opportunità importanti per quanto riguarda l'accesso ai benefici e alle misure a favore della sistemazione delle abitazioni plurifamiliari e degli edifici presenti nei centri storici, anche sotto forma di detrazioni fiscali.

Il Presidente ISABELLON, vista la presenza dell'Assessore, propone di passare all'esame del Piano triennale di politica del lavoro e di rinviare l'espressione del parere sul PEAR al termine di tale oggetto.

La Commissione concorda.

* * *

Alle ore 16.05 i funzionari CAPPELLARI, GUGLIELMINOTTI e BRUNET abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 2 LUGLIO 2014, CONCERNENTE: "MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 21 GIUGNO 2012, N. 2493/XIII (APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI POLITICHE DEL LAVORO 2012/2014)". – SEDE REFERENTE



* * *

Il dirigente dell'assessorato alle attività produttive, Paolo FERRAZZIN, prende parte alla riunione alle ore 16.05.

* * *

L'Assessore MARQUIS illustra la proposta in oggetto, precisando che si tratta di una modifica molto formale, ma significativa, che si rende necessaria a seguito della pubblicazione del nuovo Regolamento dell'Unione europea relativamente agli aiuti in regime *de minimis* il quale prevede - diversamente da quanto avveniva in passato - che il massimale di 200 mila euro per gli aiuti in tale regime sia calcolato sommando i contributi ricevuti nel triennio sia dalla società controllata sia da quella controllante.

* * *

Alle ore 16.10 l'Assessore MARQUIS e il funzionario FERRAZZIN abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

Il Presidente ISABELLON pone in votazione la proposta di atto amministrativo concernente: *"Proposta di atto amministrativo, presentata in data 16 aprile 2014, concernente: "Approvazione, ai sensi della legge regionale 1° agosto 2012, n. 26, del piano energetico ambientale regionale (PEAR)".*

La Commissione, a maggioranza (favorevoli: 4; astenuti: 3, le Consiglieri Chantal CERTAN e Carmela FONTANA, e il Consigliere BERTSCHY), esprime un parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

Il Presidente ISABELLON pone poi in votazione la proposta di atto amministrativo concernente: *"Proposta di atto amministrativo, presentata in data 2 luglio 2014, concernente: "Modifiche alla deliberazione del Consiglio regionale 21 giugno 2012, n. 2493/XIII (Approvazione del piano triennale di politiche del lavoro 2012/2014)".*

La Commissione, a maggioranza (favorevoli: 4; astenuti: 3, le Consiglieri Chantal CERTAN e Carmela FONTANA, e il Consigliere BERTSCHY), esprime un parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI, AURELIO MARGUERETTAZ, PER UN AGGIORNAMENTO SULLE SEGUENTI TEMATICHE:

- Piano marketing turistico strategico (mozione approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 23/10/2013);



* * *

L'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, i dirigenti del medesimo assessorato Stefania RICCARDI e Antonio POLLANO, e il Direttore dell'Office régional du tourisme, Miriana DETTI, prendono parte alla riunione alle ore 16.15.

* * *

Il Presidente ISABELLON rende noto che, avendo già esaminato la tematica in questione in precedenti occasioni, nella riunione odierna è previsto un aggiornamento da parte dell'Assessore e dei suoi collaboratori sul Piano marketing turistico, riguardo al quale è stato avviato un percorso di condivisione con la Commissione.

L'Assessore MARGUERETTAZ fa presente di avere trasmesso per posta elettronica ai Commissari copia dell'aggiornamento - rispetto a quello per il periodo 2010-2012 - del Piano di marketing strategico della Valle d'Aosta, che potrà essere ancora suscettibile di eventuali modifiche e integrazioni, non essendo un documento conclusivo, ma una bozza.

Ricorda che il "vecchio" Piano ha introdotto un tipo di strategia basata sui prodotti turistici, che è andata ad ampliare la gamma dell'offerta turistica regionale, non più basata sulla destinazione, ma anche sulla motivazione che spinge i turisti a frequentare la Valle d'Aosta.

Ritiene che per poter creare un prodotto turistico non debba essere presente solo un'attività dell'Amministrazione regionale, ma sia indispensabile il coinvolgimento degli operatori del settore.

Illustra i nuovi prodotti che potenzialmente potranno essere sviluppati per integrare l'offerta turistica della Regione, quali, in particolare: la creazione di un percorso di media montagna - come potrebbe essere quello delle Basse Vie, praticabile per molti mesi all'anno, che passi attraverso le aziende agricole, i vigneti, le colture, i siti archeologici, i siti medioevali -, l'alto di gamma - ovvero l'offerta di prodotti esclusivi, quali alberghi 5 stelle, eliski, beni pubblici d'interesse monumentale -, i parchi, la natura, la vacanza attiva, il Casino de la Vallée, le terme, i centri benessere, il turismo congressuale, la nuova Funivia del Monte Bianco.

Riguardo a questo ultimo prodotto, si rimette alla decisione della Commissione per organizzare, entro la fine dell'estate, un sopralluogo ai cantieri della nuova Funivia da svolgere alla presenza di professionisti, ingegneri, progettisti, per capire anche le complessità dal punto di vista tecnico di tale sito, che ritiene sia straordinariamente bello da visitare e unico nel suo contesto.

Riferisce che la bozza di Piano marketing ha già avuto una prima diffusione in quanto è stata presentata agli operatori, all'associazione degli albergatori, ai Consorzi turistici, alle associazioni dei commercianti che potranno presentare le loro osservazioni in merito, così da poter discutere su un documento condiviso da tutti entro la fine dell'estate.



La Consiglieria FONTANA chiede:

- per quale ragione l'elaborazione della bozza di piano in oggetto sia stata affidata ad un consulente esterno invece che alle risorse interne dell'assessorato e quali siano i costi relativi a tale consulenza;
- di poter disporre di una tabella puntuale sulle presenze registrate nelle strutture ricettive valdostane nel periodo 2003 – 2013;
- se sia stata presa in considerazione l'offerta turistica religiosa, che faccia leva anche sul fatto che due Papi hanno soggiornato nella nostra regione;
- se non sia possibile sviluppare il turismo scolastico legato alla visita dei castelli valdostani;
- che venga potenziato il sistema trasportistico, soprattutto quello ferroviario, in quanto ritiene che il fatto di disporre di trasporti funzionanti e puntuali rappresenti un atout anche dal punto di vista turistico;
- se sia ipotizzabile distribuire meglio sul territorio (alta, media e bassa Valle) gli eventi che hanno rilievo sui mezzi di comunicazione televisivi come, ad esempio, lo spettacolo di RaiUno *L'anno che verrà*.

Il Consigliere BERTSCHY ringrazia l'Assessore per la trasmissione della bozza di Piano sul quale la Commissione potrà meglio esprimersi alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva e dopo aver svolto in merito i dovuti approfondimenti.

Condivide la necessità di definire il tipo di prodotto turistico che la nostra Regione intende vendere per poter prevedere le strategie di intervento più opportune, più efficienti ed efficaci al suo sviluppo.

Concorda sull'offerta di un percorso turistico di bassa quota - ritiene che chiamarlo "Dolce via" sia preferibile a "Bassa via" - ma ritiene importante, per la sua riuscita, che vi sia una forte collaborazione fra i vari assessorati regionali e gli enti presenti sul territorio al fine di evitare, come già avvenuto in passato con altre situazioni - come ad esempio le Chemin des vignobles, la Route des vins - che tali iniziative, dopo il secondo anno di attività, smettano di essere attraenti per i turisti.

Reputa che i prodotti elencati nella riunione odierna dall'assessore siano idonei all'offerta turistica della Regione, ma che, essendo molto differenti fra di loro, non sia facile capire come poterli considerare nell'insieme dell'offerta turistica della Valle.

Condivide l'osservazione espressa dalla Consiglieria Fontana in merito alla necessità di avere un sistema dei trasporti completamente riorganizzato e un'accessibilità alla Valle d'Aosta più efficiente di quella attuale.

La Consiglieria CERTAN condivide le considerazioni già espresse dai colleghi Bertschy e Fontana riguardo alla necessità di migliorare i trasporti in Valle d'Aosta e sulla difficoltà di raggiungere le destinazioni valdostane, indicazioni peraltro indicate anche a pag. 65 della stessa bozza di Piano presentata dall'Assessore.



Chiede chiarimenti in merito ai futuri investimenti finanziari che si intendono prevedere per rilanciare l'offerta turistica valdostana su nuovi mercati, in particolare quelli delle grandi città come Milano, Firenze e Venezia.

Rileva che la bozza di Piano presentata mette in evidenza un innalzamento della percentuale di frequentazione turistica della Valle d'Aosta rispetto alla regione leader, che è il Trentino.

Ritiene che a differenza di altre cittadine montane - come ad esempio Martigny, Chamonix e Annecy - la città di Aosta non abbia una sua connotazione turistica specifica, una sua identità, una sua caratteristica, pur essendo, per esempio, una delle città, dopo Roma, con i reperti romani esistenti più importanti.

Condivide che la creazione della "Bassa via" potrebbe permettere alla Valle di destagionalizzarsi, considerato che la nostra regione è conosciuta soprattutto per l'offerta turistica invernale ed estiva.

Reputa infine fondamentale la diversificazione dei prodotti turistici che possono essere offerti dalla Valle d'Aosta, anche per quanto riguarda i prodotti agricoli e enogastronomici.

Il Consigliere ROSSET condivide quanto già espresso dai colleghi in merito alla necessità di valorizzare il sistema dei trasporti in Valle d'Aosta, che ritiene indispensabili per sviluppare soprattutto l'offerta turistica nei mercati di prossimità: Lombardia, Liguria e Piemonte.

Concorda sulla creazione del percorso delle "Basse vie" e su quanto già evidenziato dalla Consigliera Fontana in merito al discorso del turismo religioso.

Auspica che per quanto riguarda l'offerta turistica si prenda in considerazione anche la possibilità di costruire un campo da golf, che potrebbe attirare un tipo di clientela importante per la Casa da gioco di Saint-Vincent.

Condivide la proposta avanzata dall'Assessore di poter visitare i cantieri di costruzione della nuova Funivia del Monte Bianco, che ritiene siano importanti non soltanto sotto l'aspetto turistico.

Il Presidente ISABELLON rileva che la proposta dell'Assessore Marguerettaz di organizzare con la Commissione una visita al cantiere della Funivia del Monte Bianco è un argomento sicuramente di interesse comune alla maggior parte dei Commissari e quindi ritiene che ci si possa attivare in tal senso non appena possibile, in collaborazione con l'Assessore e l'assessorato.

L'Assessore MARGUERETTAZ precisa che la predisposizione della bozza di Piano in oggetto ha sicuramente tenuto conto del contributo offerto dai vari uffici dell'Amministrazione regionale.

Fa presente che esso rappresenta un aggiornamento rispetto al Piano del 2009 e che quindi è stato elaborato - al costo di 18 mila euro più IVA - dallo stesso consulente che aveva già seguito la prima versione.



Spiega che, pertanto, i prodotti già indicati nel Piano precedente sono mantenuti buoni, e che ad essi si propone di aggiungere quelli che sono stati menzionati nella riunione odierna.

Precisa a tal proposito che due argomenti citati oggi dalla Consigliera Fontana - il turismo religioso e il turismo scolastico - erano già stati indicati nel precedente Piano e quindi permangono.

Riferisce in merito all'ammontare dei finanziamenti a favore del sistema dei trasporti nella nostra Regione, che assorbe già una parte importante del bilancio regionale.

Fa presente che la popolazione dei turisti che sceglie come destinazione la montagna preferisce utilizzare l'auto nei propri spostamenti.

Informa di avere ricevuto maggiori critiche da parte dei turisti non tanto sulla mancanza del treno, quanto piuttosto sul costo eccessivo dei pedaggi o sui rallentamenti dovuti a lavori della tratta autostradale valdostana.

Ritiene necessario che l'offerta turistica regionale non sia legata ad un unico prodotto, ma sia invece variegata e vada ad interessare diverse tipologie di turisti.

Riferisce riguardo ai dati degli arrivi e delle presenze turistiche registrati nella regione nel 2013 e nei primi mesi dell'anno in corso.

Reputa che per poter incentivare le presenze di turisti anche nelle stagioni primaverili e autunnali sia necessaria innanzitutto la disponibilità degli operatori del settore che devono garantire l'apertura delle loro strutture in tali periodi dell'anno; fa presente che l'Amministrazione regionale sta appoggiando tutta una serie di eventi e di iniziative quali, ad esempio, il Tor des Geants e il Trofeo Topolino, che sono organizzate in autunno e in primavera, proprio per destagionalizzare le presenze turistiche in Valle.

Fa notare che la trasformazione della città di Aosta - che non è nata come cittadina prettamente turistica - necessiterebbe di un percorso molto importante, in quanto evidenzia che il Capoluogo regionale si è sviluppato, inizialmente, con la creazione dei diversi quartieri operai occupati nell'industria Cogne e, successivamente, diventando il polo dei servizi della Regione, con la sede degli uffici dell'amministrazione regionale, dell'USL, del Tribunale e delle attività commerciali che si sono sviluppate attorno a tali servizi.

* * *

Alle ore 17.35 il Consigliere ROSCIO abbandona la Sala Commissioni.

* * *

Relativamente alla creazione di un campo di golf sollecitato dal Consigliere Rosset, riferisce che è in fase di progettazione la realizzazione di un campo a diciotto buche, avente gli standard della *championship*, quindi con una potenzialità importante, ma che purtroppo si prevede che esso avrà dei costi di realizzazione e di gestione elevati.

Il Consigliere ROSSET fa notare che per quanto riguarda i finanziamenti per la realizzazione di un campo di golf, sarebbe possibile reperire dei fondi aggiuntivi anche attraverso le somme messe a disposizione dal Credito sportivo.



La Consigliera MORELLI chiede se non sia possibile fare delle proiezioni a inizio stagione al fine di intervenire con azioni mirate da mettere in campo in corso d'anno, questo anche al fine di ovviare alla situazione problematica che sta attraversando in questo periodo il settore turistico.

Afferma di avere letto con attenzione l'integrazione del Piano di marketing trasmesso dall'Assessore e di non avervi trovato però l'attivazione - da lei sperata - di un meccanismo di collaborazione tra settore pubblico e privato e chiede quindi se si preveda qualche intervento in tal senso per il futuro e attraverso quali modalità.

Ritiene poi basilare e fondamentale, prima ancora di individuare nuovi prodotti turistici, che si trovi un maggiore coordinamento di azioni e di integrazione di sforzo tra i diversi soggetti pubblici e istituzionali.

Chiede quali azioni promozionali siano state previste, con l'utilizzo di quali fondi e con quali modalità di intervento, per riuscire a far conoscere di più la Valle d'Aosta sui mercati.

La Consigliera CERTAN chiede:

- quali azioni di promozione turistica siano state messe in campo rispetto ad eventi e manifestazioni organizzate in Valle e se non sia possibile intervenire con l'invio di *newsletters*;
- che venga preso in considerazione l'ingente patrimonio derivante da un possibile recupero a fini museali e turistici delle miniere di Cogne e del sito di Colonna.

Ribadisce la necessità che la Valle d'Aosta si doti di un sistema trasportistico ferroviario più efficiente, a tutto vantaggio anche di uno sviluppo del settore turistico, grazie a collegamenti veloci e moderni con i grandi centri e con gli aeroporti di Milano e di Torino.

Il Consigliere GUICHARDAZ reputa necessario che il tema del turismo sia affrontato in sinergia con gli altri assessorati, in termini di concreta collaborazione tra istituzioni, e non dovrebbe, quindi, essere - così come anche il Piano di marketing strategico - solo una prerogativa dell'assessorato al turismo.

Ritiene che la Valle d'Aosta abbia delle vocazioni molto precise - l'ambiente, il territorio, il turismo culturale - e che pertanto sia opportuno valorizzare prioritariamente i siti e i reperti archeologici, storici, culturali e di tradizione largamente presenti sul territorio valdostano.

Evidenzia la necessità di prevedere una forte formazione specifica e quindi dei percorsi formativi sulla geografia, sulla cultura e sulla storia della Valle d'Aosta per gli operatori del settore, che rappresentano il primo biglietto da visita della regione per i turisti.

Fa presente che si dovrebbe sfruttare maggiormente il fatto che la Valle d'Aosta potrebbe essere un *set* importante di promozione cinematografica, televisiva e libraria.



Chiede chiarimenti in merito ai fondi assegnati, alle ricadute che si hanno in termini turistici e all'attività svolta durante l'anno dalla "Maison du Val d'Aoste" avente sede a Parigi.

L'Assessore MARGUERETTAZ si dichiara disponibile a cogliere le suggestioni per far sì che il documento presentato nella riunione odierna diventi sempre più adeguato, ma evidenzia che non sarà possibile tuttavia fare un documento che risolva tutti i problemi e che riesca a dare delle risposte alle necessità di *partnership* esistenti tra pubblico e privato.

Riferisce che, rispetto alle informazioni in ambito turistico, la comunità delle *newsletters* gestite oggi dall'Office du tourisme è di 18 mila persone a cui, mensilmente, è appunto trasmessa un'informazione puntuale circa i diversi eventi sul territorio.

Condivide la necessità che esista una collaborazione fra assessorati regionali e rende noto che questa viene già svolta su tutta una serie di argomenti come, ad esempio, con l'assessorato alla cultura, per quanto riguarda i castelli, con l'assessorato dell'agricoltura, sul progetto VIVA, e con l'assessorato alle attività produttive per il coordinamento per quanto riguarda la *Smart Specialization Strategy*.

Fa presente che il prodotto "natura" è uno fra quelli indicati nel Piano come "nuovo prodotto" e quindi su cui già si lavora.

Ritiene sia giusto il discorso fatto dal Consigliere Guichardaz per quanto riguarda la formazione degli operatori e rileva che, per quello che è di competenza dell'assessorato al turismo, per i professionisti che svolgono attività legate all'assessorato - guide, maestri di sci, maestri di mountain bike - esiste già un obbligo di conoscenza e di aggiornamento degli stessi sulla storia, sulla geografia e sulla cultura valdostana.

Fa presente che anche il "vecchio" Piano di marketing mette in evidenza, per quanto concerne i club di prodotto, la necessità della formazione specifica secondo il profilo dell'operatore.

Rileva che la "Maison du Val d'Aoste" svolge un'azione a trecentosessanta gradi e riferisce brevemente in merito all'attività svolta.

Propone, per il prosieguo dei lavori, di riprendere nel mese di settembre prossimo, alla ripresa dei lavori, la condivisione dei contenuti della bozza presentata in data odierna.

Invita tuttavia i Commissari che ritengano opportuno trasmettere eventuali integrazioni, osservazioni o memorie in merito al documento in questione, di farlo pervenire all'assessorato anche nel periodo intermedio a tale nuovo incontro.

La Commissione concorda.

Il Presidente ISABELLON propone un'inversione dell'ordine del giorno e di passare all'esame del punto n. 5 di competenza dell'Assessore Bianchi per poi concludere la riunione con l'aggiornamento, da parte dell'Assessore Marguerettaz, in merito alle tariffe ed alle agevolazioni previste per il trasporto pubblico locale.



La Commissione concorda sulla proposta di inversione dell'ordine del giorno.

* * *

Alle ore 18.05 l'Assessore MARGUERETTAZ, i dirigenti POLLANO e RICCARDI e il direttore dell'Office, DETTI abbandonano la Sala Commissioni. Alla stessa ora l'Assessore al territorio e ambiente Luca BIANCHI prende parte alla riunione.

* * *

RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 975 DELL'11 LUGLIO 2014, CONCERNENTE: "SOSTITUZIONE DELLE PLANIMETRIE RIPORTANTI LE PERIMETRAZIONI DELLE AREE ESTRATTIVE RONC NEL COMUNE DI AYMAVILLES, CRETAZ NEL COMUNE DI GRESSAN E USSEL NEL COMUNE DI CHÂTILLON, ALLEGATE ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 2898/XIII, DEL 27.03.2013, DI APPROVAZIONE DELLA MODIFICAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE". SEDE REFERENTE.

Il Presidente ISABELLON invita l'Assessore Bianchi ad illustrare il provvedimento in esame.

L'Assessore BIANCHI precisa che si tratta di una proposta di deliberazione che prevede delle rettifiche sulla revisione della perimetrazione di superfici inserite nel Piano regionale delle attività estrattive approvato dal Consiglio regionale, riferite alle aree di Ronc, nel Comune di Aymavilles, di Cretaz nel Comune di Gressan e di Ussel nel Comune di Châtillon.

Fa presente che la proposta in questione prevede una riperimetrazione aggiuntiva della superficie dell'area Ronc, nel Comune di Aymavilles, e due riperimetrazioni che ridimensionano in negativo le aree di Cretaz, nel Comune di Gressan, a seguito di espressa richiesta del Comune medesimo, e di Ussel nel Comune di Châtillon, luogo in cui è prevista la realizzazione di un campo di tiro a volo.

* * *

Alle ore 18.15 l'Assessore BIANCHI abbandona la Sala Commissioni.

* * *

La Commissione, a maggioranza (favorevoli: 4; astenuti: 3, le Consiglieri Chantal CERTAN e Carmela FONTANA e il Consigliere BERTSCHY), esprime parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo sopraindicata.



* * *

L'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, MARGUERETTAZ, accompagnato dal dirigente del medesimo assessorato, Antonio POLLANO, prende nuovamente parte alla riunione alle ore 18.15.

* * *

- Trasporto pubblico locale: sistema tariffario e agevolazioni.

L'Assessore MARGUERETTAZ illustra il percorso che l'ha visto impegnato per diversi mesi in incontri con i concessionari, le associazioni dei consumatori e i sindacati per discutere sulle problematiche connesse al trasporto pubblico locale.

Riferisce in merito alla questione relativa all'adeguamento tariffario richiesto ad inizio anno dai concessionari del trasporto pubblico locale, che hanno proposto un aumento delle tariffe aggiornato all'indice ISTAT - ovvero un incremento parametrato al costo del lavoro - al fine di equiparare il costo del biglietto a quello delle altre città italiane.

Fa presente che tale richiesta dei concessionari non ha trovato un'adesione da parte degli altri soggetti.

Aggiunge che il concessionario di Aosta, in particolare, ha comunicato di voler introdurre - e legittimamente potrà farlo, perché questo aspetto è stato verificato dagli uffici - la suddivisione dei costi tra le corse urbane e quelle suburbane.

Fa presente che i sindacati e le associazioni dei consumatori hanno manifestato tutta la loro contrarietà su questa proposta di suddivisione delle tratte.

* * *

Alle ore 18.25 il Consigliere GUICHARDAZ abbandona la Sala Commissioni.

* * *

Precisa che, dopo una serie di riunioni dove sono stati coinvolti tutti i vari soggetti interessati della questione e nelle quali è stato chiesto al concessionario di presentare una proposta alternativa che mantenesse il biglietto unico, si è giunti a definire un protocollo - che è stato sottoscritto all'unanimità - per mantenere un biglietto unico, facendo la pesatura dei percorsi urbani e suburbani, aumentando da 60 a 70 minuti la durata del biglietto, al costo adeguato all'ISTAT - che rimarrà bloccato per 4 anni - di 1,30 euro per tutti, con un aumento importante degli sconti per gli abbonati e con l'abolizione della possibilità di effettuare le ricariche a bordo in caso di tratte urbane.

* * *

Alle ore 18.30 la Consiglieria MORELLI abbandona la Sala Commissioni.

* * *



Riferisce poi in merito alla questione inerente alle agevolazioni a favore degli anziani.

Precisa di essersi confrontato, anche su questo argomento, in diverse occasioni con i sindacati dei pensionati, con i rappresentanti delle associazioni dei consumatori, con le organizzazioni sindacali, in quanto gli anziani vorrebbero continuare a beneficiare dell'esenzione totale sui trasporti.

Aggiunge che rispetto a questo tema, il compromesso raggiunto è stato quello - a decorrere dal 1° settembre 2014 - dell'introduzione dell'ISEE con delle fasce molto ampie: quindi, è stata mantenuta la gratuità per gli anziani che hanno un ISEE inferiore a 20 mila euro, invece coloro che hanno un ISEE compreso tra i 20 mila e i 26 mila euro hanno uno sconto del 50% - per coloro che abitano nella tratta urbana e nel bacino di centro Valle lo sconto è del 60% - mentre per coloro che superano i 26 mila euro di ISEE è previsto uno sconto incondizionato del 22% - che sale al 30% nella tratta del bacino di centro Valle -.

La Consiglieria CERTAN chiede se il confronto avviato con i sindacati abbia riguardato anche i costi del trasporto funiviario in Valle d'Aosta e in particolare del collegamento Aosta-Pila.

La Consiglieria FONTANA chiede:

- se le nuove tariffe riguardino anche il servizio fornito da Allô-Bus;
- se sia ipotizzabile, come già richiesto in una sua interpellanza presentata in Consiglio regionale, estendere il servizio di Allô-Bus alla clinica di Saint-Pierre.

Il Consigliere BERTSCHY chiede a quanto ammonti il contributo annuale riconosciuto dalla Regione ai concessionari dei tre sub-ambiti e se sia possibile averne il dettaglio.

Ritiene sia vantaggioso, anche a livello di gestione sia per gli utenti sia per gli operatori, avere individuato un unico biglietto, così come il fatto di non effettuare le ricariche sui pullman per velocizzare i tempi di percorrenza delle tratte e chiede se questo tipo di intervento sia ipotizzabile anche nelle tratte della bassa Valle.

L'Assessore MARGUERETTAZ risponde che riguardo al fatto di fare il biglietto a bordo del mezzo di trasporto, è stato introdotto un supplemento, quindi, il costo della tratta urbana è di 1,30 euro, mentre se il biglietto è fatto a bordo il costo è di 1,50 euro.

Precisa che le tariffe per il servizio di Allô-Bus - che offre quasi un servizio di taxi - sono diverse da quelle degli altri pullman.

Rileva che la legge regionale di riferimento indica che le tariffe per il trasporto pubblico locale non sono applicabili al trasporto pubblico locale funiviario della telecabina Aosta-Pila o della funivia Buisson-Chamois.

Ricorda di essersi impegnato a verificare la possibilità di poter prevedere un servizio di Allô-Bus la domenica alla clinica di Saint-Pierre e riferisce di non poter al



momento esprimersi in merito, in quanto sono stati avviati con il concessionario dei confronti su tale aspetto che necessitano di ulteriori approfondimenti e verifiche, anche riferite ai possibili costi di tale operazione.

Informa che il finanziamento erogato dalla Regione per i servizi di trasporto pubblico locale nei tre sub-ambiti è pari a 18 milioni di euro, che con le riduzioni del 10%, scende a 16-17 milioni, salvo l'aggiunta di eventuali servizi.

La Consiglieria CERTAN chiede se sia stato eliminato il servizio di Allô-Bus per le comitive e le scolaresche.

Il sig. POLLANO precisa che il servizio citato dalla Consiglieria Certan non veniva offerto da Allô-Bus ma si trattava piuttosto di un "Bis" di una corsa di linea.

La Consiglieria FONTANA dichiara di essere cosciente dei costi non indifferenti di una prestazione costante di Allô-Bus alla clinica di Saint-Pierre, ma evidenzia l'importanza del servizio che verrebbe offerto a coloro che devono fornire assistenza agli ospiti della clinica.

L'Assessore MARGUERETTAZ si impegna a verificare la possibilità richiesta dalla Consiglieria Fontana e a valutare gli eventuali costi e i benefici che ne deriverebbero, nonché a sperimentarne il reale utilizzo da parte degli utenti.

Il Presidente ISABELLON chiude la seduta alle ore 18.50.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Giuseppe ISABELLON)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Joël FARCOZ)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: